

si occuperebbe principalmente del codice Diplomatico longobardo, e dei Diplomi dei Re Italiani ~~anteriore al secondo Sigisfrondo~~, e del Regno ~~Normanno~~ di Berengario secondo.

4°. Per le Raccolte Epistolari, la Società dei Monumenta si riserverebbe l'edizione di Giovanni VIII e di Gregorio VII.

5°. Per gli Scriptores, la Società dei Monumenta e l'Istituto Storico Italiano, fatta interamente riserva per le opere che già sono state deliberate da ciascuna delle due istituzioni, e di cui si comunicherebbero vicendevolmente gli elenchi, si obbligherebbero a non pubblicare le fonti già pubblicate da uno dei due istituti, prima che siano trascorsi quindici anni dalla data della pubblicazione, dandosi notizia di tempo in tempo